

Test e validazione di accessibilità

Giorgio Maretti

CILEA, Segrate

Abstract

Gli editor di pagine web più utilizzati, come Frontpage o Composer, hanno un'interfaccia grafica molto intuitiva che consente di costruire una pagina in modo completamente automatico, a prescindere dal fatto che lo sviluppatore conosca o meno l'html. In molti casi però, le pagine prodotte in questa maniera non soddisfano i criteri di accessibilità. E' quindi necessario rivedere il codice html per inserire i tag necessari a rispettare le linee guida.

Le modalità di valutazione dell'accessibilità sono varie: dall'analisi compiuta attraverso un validatore automatico alla visualizzazione della pagina con browser differenti e in particolari condizioni. Nel presente articolo verranno esaminati i principali validatori html presenti nel web, e verranno forniti alcuni suggerimenti per verificare l'accessibilità dal punto di vista dell'utente.

Keywords: Tool di validazione, accessibilità, validazione automatica e manuale.

Validatori html

E' importante sottolineare che un validatore html fornisce un giudizio di accessibilità limitatamente ai problemi riscontrabili automaticamente: ad esempio è in grado di rilevare la mancanza dell'attributo alt in presenza di un'immagine, ma non è in grado di determinare se il linguaggio usato sia sufficientemente chiaro, o la disposizione spaziale degli elementi sia di facile comprensione per tutti gli utenti. Per questo motivo l'analisi compiuta tramite un validatore automatico è certamente utile, ma non può sostituire una valutazione soggettiva fornita da un individuo. Per questa ragione i due tipi di analisi devono essere effettuati parallelamente.

Il validatore di accessibilità più conosciuto è senza dubbio Bobby, creato dal Cast (Center for Applied Special Technology), la cui homepage si trova all'url <http://www.cast.org/>.

Nel 2002 Bobby è stato acquistato dalla società americana Watchfire, specializzata nella creazione di soluzioni tecnologiche rivolte all'accessibilità. Il validatore è in grado di fornire una valutazione sul codice html di una pagina partendo dal suo url, ma è anche possibile scaricare un software a pagamento che permette di analizzare le pagine in locale. Il form in cui inserire l'url di una pagina da testare si trova su <http://bobby.watchfire.com>.

La particolarità di questo strumento consiste nell'individuazione di tre livelli di accessibilità, identificati rispettivamente come "Priority 1 Accessibility", "Priority 2 Accessibility", e

"priority 3 Accessibility". Per ogni pagina analizzata Bobby restituisce un report in cui i problemi riscontrati vengono suddivisi in base ai tre livelli sopracitati. Ciascun sottogruppo contiene l'elenco di tutti gli errori che è stato possibile individuare automaticamente, contrassegnati con un cappello blu, seguito da altre segnalazioni identificate con un punto interrogativo, che indicano possibili problemi di accessibilità in cui è necessaria la valutazione diretta dell'utente.

Se l'accessibilità della pagina è stata valutata positivamente Bobby rilascia un certificato sotto forma di logo, che è possibile scaricare e apporre al proprio sito. Tuttavia è necessario soddisfare almeno i requisiti corrispondenti al livello di priorità 1, anche se è caldamente consigliato soddisfare anche le altre priorità.

Evidentemente un buon validatore è presente anche nel sito del Consorzio W3C che ha emanato le linee guida sull'accessibilità. Esso è presente all'indirizzo <http://validator.w3.org/> e fornisce un'analisi dettagliata del codice in base alle specifiche dell'html versione 4.0.